

Fondazione Arnaldo Pomodoro
presenta

PROJECT ROOM 2019
a cura di Cloé Perrone

PROJECT ROOM #10
SOPHIA AL-MARIA. *Mirror Cookie*

14 marzo – 31 maggio 2019

Press preview: mercoledì 13 marzo 2019, ore 10.00

Opening: mercoledì 13 marzo 2019, ore 18.30

PROJECT ROOM #11 | Caroline Mesquita | 18 settembre – 31 ottobre 2019
PROJECT ROOM #12 | Rebecca Ackroyd | 4 dicembre 2019 – 31 gennaio 2020

La **Fondazione Arnaldo Pomodoro** apre il 2019 inaugurando il 13 marzo un nuovo ciclo di **Project Room** affidato alla **guest curator Cloé Perrone**.

Seguendo il **percorso di rinnovamento** tracciato a partire dal 2016, il **Comitato Scientifico** della Fondazione – composto da **Lorenzo Respi** (direttore di produzione della FMAV – Fondazione Modena Arti Visive), **Andrea Viliani** (direttore generale della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee / MADRE – Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina di Napoli) e da **Luca Massimo Barbero** (direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini di Venezia e curatore associato presso la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia) che ha fatto il suo ingresso nel gennaio 2019 con mandato triennale – ha nominato un curatore ospite a cui ha affidato il compito di individuare e segnalare tre figure rilevanti all'interno del panorama artistico internazionale, a cui commissionare un intervento pensato per coinvolgere l'intero spazio espositivo. La **Fondazione Arnaldo Pomodoro** si presenta oggi come un **vivace osservatorio della scena contemporanea**, con particolare attenzione verso **artisti under 40** che indagano in modo innovativo la **scultura come pratica artistica e disciplina linguistica**.

Project Room #10. Sophia Al-Maria. *Mirror Cookie* è dunque il primo appuntamento del ciclo **Project Room 2019 a cura di Cloé Perrone**, che quest'anno propone **tre mostre personali di giovani artiste internazionali: Sophia Al-Maria, Caroline Mesquita e**

Rebecca Ackroyd. Le tre protagoniste scelte da Cloé Perrone sono tutte artiste che utilizzano la scultura all'interno di una pratica multidisciplinare, espandendone così la definizione stessa. La scultura, non essendo trattata come risultato ma come processo, diventa nel loro lavoro uno strumento per costruire ambienti nei quali il visitatore è costretto a interfacciarsi con progetti che trattano fenomeni socio-culturali quali la misoginia, l'apocalisse e l'identità nazionale.

Dal 14 marzo al 31 maggio 2019 l'artista qatara-americana **Sophia Al-Maria** porta alla Fondazione Arnaldo Pomodoro ***Mirror Cookie***, un'installazione composta da un video - co-prodotto da Project Native Informant, London e Anna Lena Films - proiettato su uno schermo appoggiato su un *boudoir*, immerso in una stanza circondata da specchi.

Fan del blog dell'attrice Bai Ling sin dai primi anni 2000, Al-Maria era incuriosita da un tema ricorrente nei post di Bai: *cookie* (biscotto). Sophia ha pensato per lungo tempo che *cookie* fosse una persona, forse un amante segreto. In realtà, Bai stava scrivendo affermazioni di amore e positività rivolte a se stessa.

L'installazione ***Mirror Cookie*** (2018) raccoglie una serie dei *cookies* di Bai, riorganizzati in un monologo sconnesso che richiama la "tecnica dello specchio", una pratica di rafforzamento dell'autostima. Un'improvvisazione appassionata consegnata alla macchina da presa, come se la "quarta parete" da abbattere fosse il proprio riflesso.

CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

Viale Papiniano 42 | 20123 Milano

+39 02 36565133 | press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com

Claudia Santrolli | M. +39 339 7041657 | E. claudia@larafacco.com

INFORMAZIONI PRATICHE

- Titolo:** **PROJECT ROOM #10**
Sophia Al-Maria. *Mirror Cookie*
- A cura di:** Cloé Perrone
- Periodo:** 14 marzo – 31 maggio 2019
- Sede:** Fondazione Arnaldo Pomodoro
via Vigevano 9 – 20144 Milano
Ingresso da Vicolo Lavandai 2/A
- Giorni e orari:** dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00
Ingresso libero
- Aperture straordinarie:** sabato 16 marzo,
sabato e domenica 6 e 7 aprile
sabato 11 maggio
- Info:** Fondazione Arnaldo Pomodoro
via Vigevano 9 – 20144 Milano
info@fondazionearnaldopomodoro.it
+39 02 890 753 94
fondazionearnaldopomodoro.it
- Ufficio stampa:** Lara Facco P&C
viale Papiniano 42 | 20123 Milano
T. +39 02 36565133 | press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com
Claudia Santrolli | M. +39 339 7041657 | E. claudia@larafacco.com

Sophia Al Maria

Sophia Al-Maria (nata nel 1983 a Tacoma, Stati Uniti, oggi vive e lavora a Londra) è un'artista, scrittrice e filmmaker qatara-americana. Ha studiato letteratura comparata all'università americana del Cairo e cultura visiva e sonora alla Goldsmiths di Londra.

Negli ultimi anni ha incentrato le sue ricerche sul concetto di *Gulf Futurism*. I suoi interessi primari riguardano l'isolamento degli individui attraverso la tecnologia e l'Islam reazionario, gli elementi corrosivi del consumismo e dell'industria, la cancellazione della storia e l'approccio accecante di un futuro per cui nessuno è pronto.

Il suo lavoro è stato esposto presso mostre istituzionali in tutto il mondo, tra le quali nel 2016 *Black Friday* al Whitney Museum of American Art di New York è stata la sua prima personale negli Stati Uniti.

I suoi scritti sono stati pubblicati da Harper's Magazine, Five Dials, Triple Canopy, e Bidoun.

Nel 2007, ha pubblicato il suo primo romanzo autobiografico *The Girl Who Fell to Earth* (Harper Collins Perennial). È stata invitata a partecipare nel 2016 alla *Biennale of Moving Images* a Ginevra (Svizzera). L'artista ha inoltre partecipato alla *Inhabitation residency* a Villa Empain, Boghossian Foundation di Bruxelles nel 2016 e nel 2018 ha vinto il Dunya Contemporary Art Prize.

Cloé Perrone

Cloé Perrone è una curatrice indipendente con base a Milano.

A partire dal 2011 ha curato diverse mostre della Fondazione Memmo Arte Contemporanea di Roma. È stata ricercatrice al The Metropolitan Museum of Art di New York nel dipartimento *Modern and Contemporary Art*, focalizzandosi in particolare sull'Arte Povera e sul Post-minimalismo. Nel 2016 ha partecipato come *associate curator* alla quinta edizione del Volcano Extravaganza Festival a Stromboli intitolata *I Will Go Where I don't Belong* organizzata dal Fiorucci Art Trust di Londra.

Nel 2018 è stata coordinatrice del team curatoriale di *Present Future*, sezione di Artissima dedicata ai talenti emergenti.

Nel 2019 collabora con la Fondazione Arnaldo Pomodoro a Milano, con il MADRE, Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina di Napoli e lavora come assistente del Curatore della Biennale di Venezia 2019.

Fondazione Arnaldo Pomodoro

La **Fondazione Arnaldo Pomodoro** nasce il 7 aprile del 1995 per volere dello scultore Arnaldo Pomodoro, con lo scopo di garantire la conservazione e valorizzazione delle sue opere, e al contempo di promuovere ricerche e momenti di confronto intorno ai temi e alle figure più rilevanti dell'avanguardia contemporanea. La Fondazione ha sempre avuto una sede espositiva: dopo le esperienze di Rozzano e di via Solari 35 a Milano, dal 2013 ha spostato la sua sede espositiva in uno spazio di 100 mq in via Vigevano 9, adiacente all'Archivio e allo Studio dell'artista.

In seguito a questo spostamento, la Fondazione ha scelto di destinare i propri spazi alla segnalazione di figure rilevanti all'interno del panorama artistico contemporaneo, riprendendo a organizzare cicli annuali di **Project Room**, iniziativa nata nel 2010. Ogni anno un diverso guest curator è incaricato di individuare temi e artisti – preferibilmente scultori under 40 – a cui viene richiesto di realizzare un intervento che coinvolga l'intero spazio espositivo.

Prosegue inoltre l'impegno della Fondazione a sostegno del perfezionamento e della crescita di giovani artisti attraverso il **Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura**, nato nel 2006 e giunto quest'anno alla sua quinta edizione. *“Fin dal suo concepimento – afferma Arnaldo Pomodoro – il Premio ha voluto essere un'occasione di dialogo con i giovani, uno spazio per trasmettere la memoria come elemento fondante del futuro e aprirsi al contempo alle più varie istanze di trasformazione e ricerca. Per essere un'esperienza sempre viva, ad ogni sua tappa questa iniziativa aprirà il proprio orizzonte, rinnovando i suoi stessi fondamenti concettuali e rivedendo la propria formula, in funzione delle nuove modalità di ricerca che nel tempo si proporranno”*.

Scopo del *Premio* è quello di individuare, nel panorama internazionale, uno scultore emergente di età compresa tra i 25 e i 45 anni, la cui ricerca individuale esprima una riflessione sull'idea stessa e sulla pratica della scultura. Il Comitato di Selezione è presieduto da Arnaldo Pomodoro e composto, oltre che da Lorenzo Respi e Andrea Viliani, da Diana Campbell Betancourt, Anita Feldman, Martino Gamper, Lisa Le Feuvre e Anna Maria Montaldo.

Anche sul fronte delle **attività didattiche**, il dipartimento interno della Fondazione, nato nel 2007, continua ad elaborare progetti rivolti a tutti, per educare all'arte contemporanea attraverso formule capaci di superare gli schemi tradizionali della didattica museale.

Maggiori informazioni su tutte le attività della Fondazione Arnaldo Pomodoro sul sito: fondazionearnaldopomodoro.it